

# Via al piano anti-violenza intesa su donne e minori

► Procura e Asl Roma 5 firmano l'accordo ► Al lavoro su una piattaforma online che mette a sistema le risorse di nove Comuni

## COLLEFERRO

Si fa più stretta la collaborazione tra Procura di Velletri e Asl Roma 5 contro la violenza di genere e sui minori. Il direttore dell'azienda regionale, Giorgio Giulio Santonocito, e il procuratore di Velletri, Giancarlo Amato, hanno firmato ieri un protocollo d'intesa per prevenire e contrastare insieme questo tipo di soprusi. Al suggellamento dell'accordo, che segue atti analoghi firmati dal procuratore di Velletri in altri territori, ha assistito anche l'assessore alla Sanità del Lazio, Alessio D'Amato, presente alla cerimonia che si è tenuta nell'ospedale "Parodi Delfino" di Colferro.

L'intesa intende accrescere la cooperazione tra istituzioni, creando tra di esse una rete, per intervenire in favore della popolazione di Colferro, Artena, Valmontone, Labico, Carpineto Romano, Montelanico, Gorga, Gaviignano e Segni. Tra gli impegni presi c'è anche la creazione di una piattaforma online come collegamento tra i vari enti coinvol-

ti. «L'obiettivo - ha detto l'assessore Alessio D'Amato - è quello di attuare strategie volte alla promozione di azioni e politiche attive, finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza contro le donne e i minori e alla realizzazione di una rete di accoglienza, ascolto, protezione delle vittime di violenza di genere e di quelle in particolari condizioni di vulnerabilità».

## IL CODICE ROSA

«Nel distretto di Colferro, all'interno dell'ospedale - ha dichiarato il direttore generale della Asl Roma 5, Giorgio Giulio Santonocito - è attivo da dicembre 2020 il Codice Rosa, operativo anche nel polo ospedaliero di Tivoli. La sottoscrizione di questo protocollo con la Procura di Velletri ci consente di estendere ed ampliare ulteriormente la rete, di collaborare fattivamente e con maggiore forza per combattere il fenomeno della violenza di genere». Alla firma dell'intesa hanno partecipato anche molti amministratori della zona, con in testa i sindaci dei comuni interessati e la consigliera regionale Eleonora Mattia, di Valmontone. Quest'ultima ha voluto dedicare la giornata a Maria Mancio, «vittima di fem-

minicidio, e a tutte le donne che non sono state credute, non hanno trovato la porta aperta per chiedere aiuto o il cui grido non è stato ascoltato». La donna a cui ha fatto riferimento la consigliera fu uccisa nel marzo 2014 a Segni, sui Monti Lepini, dal marito, che contro di lei usò un martello.

## LA CONDANNA

Nel febbraio 2020 l'uomo, Eraldo Marchetti, è stato condannato a 22 anni di carcere, dopo che la Corte di Cassazione aveva annullato una sentenza di secondo grado e rimandato gli atti ai giudici di merito. «La firma - ha continuato la Mattia - è un impegno a mettere in campo ogni energia affinché il personale socio-sanitario e giudiziario sia preparato a intercettare ogni segnale di violenza e a indirizzare le vittime in un percorso di liberazione. Soprattutto è un impegno - ha concluso - affinché nessuna donna che subisce violenza si senta sola, in particolare quando si trova dentro un tribunale o in un ospedale pubblico». Il distretto sanitario di Colferro era l'unico della Asl che fa capo a Tivoli senza un protocollo operativo tra magistratura requirente e azienda sanitaria su questo tema.

**Luigi Biagi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SALUTE D'AMATO: «L'OBIETTIVO È DI METTERE IN CAMPO AZIONI PREVENTIVE E SOCCORSO DI VITTIME»**



Amato (a sinistra) e Santonocito firmano il protocollo (foto SCIURRA)



Peso: 29%